



Comune di Ponte di Piave

Provincia di Treviso

Il Sindaco

protocollosegreteria@pontedipiave.com

p.e.c.: protocollo.comune.pontedipiave.tv@pecveneto.it

31047 Piazza Garibaldi 1

Tel. 0422 858904

Fax 0422 857455

<http://www.pontedipiave.com>

C.F. 80011510262

P.I. 00595560269

Prot. n. 9564

Ponte di Piave, li 28.07.2020

OGGETTO: **Mozione rallentatore stradale della lista "Vivi Ponte".**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

che il Regolamento d'esecuzione del Codice della strada in merito alla installazione dei rallentatori di velocità all'art. 179, comma 5, recita:

" I dossi artificiali possono essere posti in opera solo su strade residenziali, nei parchi pubblici e privati, nei residences, ecc. (...) Ne è vietato l'impiego sulle strade che costituiscono itinerari preferenziali dei veicoli normalmente impiegati per servizi di soccorso o di pronto intervento";

che ai sensi dell'art. 3 di detto Codice per "zona residenziale" si intende una *zona urbana in cui vigono particolari regole di circolazione a protezione dei pedoni e dell'ambiente, delimitata lungo le vie di accesso dagli appositi segnali di inizio e fine*";

che la via Bassa Calderba non può essere identificata né come *"itinerario preferenziale dei veicoli normalmente impiegati per servizi di soccorso o di pronto intervento"* né come *"zona residenziale"* posto che vi si trovano 6 abitazioni delle quali alcune non abitate;

Rilevato che in via Bassa Calderba, essendo di ridotte dimensioni - all'incirca mt. 3 - risulta già vigente un *"Divieto di Circolazione"* con esclusione dei frontisti sia residenti che proprietari dei terreni agricoli cui detta via conduce e che detta via è attraversata, quindi, oltre che da autoveicoli anche da mezzi agricoli;

Atteso che il posizionamento di *"dossi artificiali"* se dal punto di vista della normativa pare possibile non è esente da criticità in quanto l'utilizzo della via Bassa Calderba da parte di macchine agricole - trattori, rimorchi, macchine agricole semoventi ecc. - al fine di accedere ai fondi per le lavorazioni, rappresenta sicuramente un problema in quanto:

- non essendo *"ammortizzate"* negli assi, esse subiscono totalmente i passaggi sopra il dosso stesso; infatti le macchine agricole semoventi, all'approssimarsi al dosso, devono fermarsi e affrontarlo a velocità ridottissima;
- se le macchine agricole trainano un rimorchio magari carico di mosto d'uva, il rischio che vi sia una fuoriuscita di prodotto è elevato;
- il peso stesso delle macchine agricole rappresenta un grosso limite all'utilizzo dei dossi artificiali: basti pensare che alcune macchine agricole trainanti rimorchi agricoli, possono arrivare a pesare complessivamente anche 300 q.li. Va da sé che un continuo attraversamento dei dossi da parte di mezzi con tali carichi, ne determinerebbe una rapida usura - appiattimento e/o scollamento dalla sede stradale - con necessità di frequenti sostituzioni e/o interventi di consolidamento;

Considerato che potrebbe essere valutata l'ipotesi della regolamentazione a SENSO UNICO della via ma che tuttavia anche in questo caso si dovrebbe tenere conto di qualche criticità in quanto i

mezzi agricoli, per spostarsi da un fondo all'altro, potrebbero trovarsi nella condizione di dover percorrere ogni volta tutta la strada per evitare di "andare contromano";

Ritenuto opportuno, prima di prendere delle decisioni in merito, provvedere al monitoraggio del traffico a mezzo idonea strumentazione che verrà messa a disposizione dalla Provincia;

, al cui termine verrà fatta un'analisi approfondita - correnti di traffico, orari velocità, distinzione tra mezzi autoveicoli e mezzi pesanti ecc. - al fine della corretta valutazione sulle iniziative da intraprendere.

Con voti-----

DELIBERA

1. di provvedere al monitoraggio del traffico di via Bassa Calderba a mezzo idonea strumentazione messa a disposizione dalla Provincia di Treviso;
2. di dare atto che termine del monitoraggio verrà fatta un'analisi approfondita - correnti di traffico, orari velocità, distinzione tra mezzi autoveicoli e mezzi pesanti ecc. - del traffico circolante sulla via Bassa Calderba, al fine della corretta valutazione sulle iniziative da intraprendere.

Il Capogruppo
Fabio Buriola

